REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN

TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

CLASSE L/SNT2 – CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

SOMMARIO

DATI GENERALI 3

Art. 1 **Premesse e finalità** 4

Art. 2 **Organi del Corso di Studio** 4

Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo** 4

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati** 7

Art. 5 **Tipologia delle attività didattiche** 9

Art. 6 **Percorso Formativo** 12

Art.7 **Docenti del Corso di Studio** 13

Art. 8 **Programmazione degli Accessi** 13

Art.9 **Requisiti e modalità dell'accesso** 13

Art. 10 **Iscrizione al Corso di studio** 15

Art.11 **Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi** 15

Art. 12 **Tirocini** 17

Art. 13 **Crediti Formativi Universitari** 19

Art. 14 **Propedeuticità** 19

Art. 15 **Obblighi di frequenza** 19

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera** 20

Art. 17 **Verifiche del profitto** 20

Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali** 22

Art. 19 **Mobilità internazionale** 22

Art. 20 **Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari** 23

Art. 21 **Orientamento e Tutorato** 23

Art. 22 **Prova finale** 25

Art. 23 **Rilevazione delle opinioni degli studenti** 27

Art. 24 **Assicurazione della Qualità** 28

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti** 28

Art. 26 **Diploma Supplement** 29

Art. 27 **Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio** 29

Art. 28 **Studenti provenienti dal percorso specifico per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria (Semestre filtro)** 30

Art. 29 **Norme finali e transitorie** 31

ALLEGATO 1: **PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDIO IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA – A.A. 2026/27** 32

ALLEGATO 2: **MATRICE DI TUNING DEL CORSO DI STUDIO IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA – A.A. 2026/27** 37

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) (Psychiatric Rehabilitation Technique)
Classe di appartenenza	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof. ssa Roberta Montisci
Sito web	https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di studio convenzionale
Accesso	A programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)
Numero di studenti ammissibili	31
Posti riservati studenti non comunitari	1

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:
https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70.page

Art. 1 **Premesse e finalità**

Il presente Regolamento del Corso di Studio in **Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica classe L/SNT2 – classe delle lauree in professioni della riabilitazione** è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 **Organi del Corso di Studio**

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio", disponibile nel sito web del CdS al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_62.page
Il Consiglio di Classe potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo**

La Laurea in Tecnica della Riabilitazione psichiatrica è un titolo di studio abilitante all'esercizio della professione. Pertanto, ciascuno dei tre anni prevede attività di tirocinio professionalizzante attraverso cui verrà dato grande rilievo all'acquisizione di conoscenze, metodologie e tecniche pratiche inerenti l'esercizio della professione. In tal modo lo studente potrà sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti, integrando e concretizzando il suo profilo curriculare con i tirocini obbligatori e con i crediti formativi a scelta libera che potrà acquisire con il riconoscimento di attività coerenti con il percorso formativo.
Il CdS prevede un Primo anno finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze nelle discipline di base e cliniche, con particolare riguardo alle basi biologiche, psicologiche e antropologico-sociali del comportamento umano e alla psicopatologia e psichiatria in ambito riabilitativo. Le attività di tirocinio saranno dirette alla conoscenza dell'organizzazione dei servizi di salute mentale del SSN e all'osservazione degli utenti con disabilità psicosociali. Lo studente deve gradualmente acquisire la capacità di entrare in contatto con il mondo della disabilità psicosociale, imparando a conoscere le

diverse patologie, gli impedimenti e le risorse individuali e ambientali dei contesti di appartenenza degli utenti e a valutare la conseguente disabilità attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati.
Gli obiettivi formativi specifici sono i seguenti:

- Acquisire le nozioni di base delle scienze biomediche utili alla comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita.
- Acquisire i concetti teorici e gli strumenti applicativi delle teorie psicologiche, pedagogiche, antropologico-sociali e biologiche utili alla conoscenza delle funzioni psichiche, anche in relazione alle diverse disabilità psicosociali e alla pianificazione dell'intervento integrato.
- Apprendere le basi della statistica e della metodologia della ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento.
- Consolidare le conoscenze informatiche e relative alla lingua inglese per poterle applicare anche al contesto socio-sanitario, alle ricerche bibliografiche, alla scrittura di brevi report.
- Riconoscere le principali reazioni della persona alla disabilità psicosociale e le relative strategie di adattamento, rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza e all'età.
- Acquisire la capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona con disabilità, la sua famiglia e il contesto sociale di appartenenza, attraverso una buona gestione delle dinamiche relazionali e comunicative.
- Acquisire le necessarie conoscenze in materia di valutazione e gestione dei rischi professionali.

Nel Secondo anno verranno approfondite le conoscenze cliniche e psicopatologiche nell'ambito della riabilitazione psicosociale, anche in riferimento all'uso delle nuove tecnologie e alla tutela e promozione dei diritti umani in salute mentale, nonché relative alle scienze mediche riguardanti patologie spesso presenti in comorbilità con i disturbi psichiatrici. Obiettivo principale del tirocinio è quello di apprendere la capacità di collaborare con l'equipe di riferimento all'identificazione degli obiettivi terapeutici e di riabilitazione psicosociale e alla formulazione del programma di intervento individualizzato mirato al recupero e allo sviluppo della persona in trattamento.
Gli obiettivi formativi specifici sono i seguenti:

- Apprendere i fondamenti della psicopatologia e i principi generali delle tecniche di intervento riabilitativo psicosociale (es.: psicoeducazione), anche con l'uso delle nuove tecnologie.

- Conoscere e acquisire strumenti per la valutazione della disabilità psicosociale e dell'impairment funzionale in funzione della patologia, età e cultura del soggetto, anche in riferimento ai sistemi di classificazione e alle vigenti normative nazionali e internazionali in tema di tutela dei diritti delle persone con disabilità. Ovvero dovrà saper: a) eseguire autonomamente la valutazione funzionale conseguente alla disabilità psicosociale nell'età infantile, adolescenziale, adulta e anziana; b) identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali ed ambientali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, in modo da poter offrire risposte congrue a tali bisogni; c) individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni psicologiche, psichiatriche, cognitive e funzionali, della coerenza, entità e significatività dei sintomi.
- Acquisire le conoscenze di base sullo studio sui farmaci per le disabilità psicosociali e loro meccanismi d'azione
- Acquisire conoscenze di base sulle patologie croniche ad alta incidenza e prevalenza nella popolazione generale e tra le popolazioni a rischio in ambito geriatrico, reumatologico, gastroenterologico, endocrinologico, neurologico e sull'anestesiologia.
- Valutare le risposte all'intervento riabilitativo, registrando le modificazioni durante e alla fine del medesimo, utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione di efficacia e della qualità dell'intervento stesso.
- Riconoscere i bisogni di riabilitazione che richiedono competenze preventive e riabilitative nei singoli settori specialistici (area psicologico-clinica, psichiatrica, neurologica, materno-infantile, geriatrica).
- Contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale.

Il Terzo anno verrà dedicato all'approfondimento specialistico, con particolare riferimento al progetto riabilitativo individualizzato, alla sanità pubblica, ai modelli e tecniche in riabilitazione psicosociale lungo l'arco della vita, alla preparazione della lingua inglese a livello B2. Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, di autonomia operativa, imparando a lavorare in equipe, operando con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento

nella comunità. Dovrebbe stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.

Gli obiettivi formativi specifici sono i seguenti:

- Progettare l'intervento riabilitativo individuando, in relazione alle prescrizioni, indicazioni e agli obiettivi riabilitativi condivisi con l'equipe, le modalità terapeutiche più consone.
- Pianificare ed attuare l'intervento riabilitativo secondo il progetto, scegliendo le tecniche riabilitative più consone allo specifico intervento, anche incentrate sull'uso delle nuove tecnologie, definendo le modalità e i tempi di applicazione, considerando le relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale alla presa in carico.
- Interagire e collaborare attivamente con equipe multidisciplinari al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi complessi, riconoscendo e rispettando il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori sanitari e stabilendo relazioni collaborative.
- Realizzare interventi di promozione della salute rivolti alla popolazione generale; interventi di prevenzione/educazione rivolti a popolazioni a rischio; interventi psicoeducazionali indirizzati a persone con disabilità psicosociali, familiari e caregivers con l'obiettivo di prevenire le ricadute e la cronicizzazione.
- Raggiungere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente, acquisire la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e/o di aggiornamento e la capacità di leggere e analizzare criticamente gli articoli scientifici anche della letteratura internazionale.
- Acquisire capacità didattiche orientate alla formazione, ivi compreso il tutorato degli studenti in tirocinio e la formazione permanente del personale sanitario.
- Agire e prendere decisioni in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica nelle situazioni assistenziali ed in relazione alle responsabilità richieste a livello professionale.

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

- Tecnici della riabilitazione psichiatrica (classificazione ISTAT 3.2.1.2.6)

Funzione in un contesto di lavoro

Con titolarità e autonomia professionale, il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica è in grado di svolgere, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'equipe multidisciplinare, attività volte alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla valutazione funzionale delle disabilità psicosociali nell'area infantile, adulta e anziana.

Competenze associate alla funzione

Come si evince dal D.M. 19/02/2009, "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie" ai sensi del DM 22/10/2004, n.270, le competenze associate alla funzione, acquisite dal laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica possono riassumersi come segue:

- saper valutare la disabilità psichica e le potenzialità del soggetto;
- saper effettuare l'analisi dei bisogni e delle istanze evolutive;
- saper rilevare le risorse del contesto familiare e socio-ambientale;
- saper identificare gli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psicosociale;
- saper formulare lo specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento;
- saper attuare interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sè e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonchè, ove possibile, ad un'attività lavorativa;
- saper attuare interventi di prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate;
- saper attuare interventi riabilitativi che coinvolgano anche le famiglie e il contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità;
- saper valutare gli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli
obiettivi prefissati;
- saper attuare interventi di formazione del personale di supporto;
- saper condurre autonomamente attività di aggiornamento relativo al proprio profilo professionale.

Nell'ambito delle proprie competenze, tale profilo professionale sanitario concorre a realizzare le indicazioni della Convenzione sui Diritti delle persone con disabilità (CRPD) dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (2006) che sancisce l'obbligo a "promuovere la formazione di professionisti e di personale che lavora con persone con disabilità sui diritti riconosciuti nella presente Convenzione,

così da fornire una migliore assistenza e migliori servizi garantiti da questi stessi diritti" (CRPD, art.4, comma i). In particolare, sarà in grado di orientare la propria pratica professionale alla tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità psicosociale, a partire dalla definizione di "disabilità" proposta dalla CRPD. Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica sarà quindi in grado di supportare le persone con disabilità psicosociali nel loro processo di integrazione e partecipazione attiva nella società civile, attraverso la capacità di promuovere un lavoro di networking tra operatori dei servizi di salute mentale, utenti e associazioni di familiari o delle stesse persone con disabilità psicosociale.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono rappresentati dalla libera professione e dal lavoro dipendente presso strutture e servizi sanitari pubblici o privati, quali: Centri di Salute Mentale, Centri Diurni, Comunità Riabilitative Residenziali, Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura, Servizi per tossicodipendenti, Servizi per i disturbi del comportamento alimentare, Servizi di Neuropsichiatria Infantile, Servizi per l'adolescenza, Residenze Sanitarie Assistite e Servizi Riabilitativi geriatrici, strutture per minori, anziani, famiglie, ecc. e nella comunità per svolgere interventi preventivi, educativi e riabilitativi.

Art. 5 **Tipologia delle attività didattiche**

Il CdS è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

1) attività di base;

2) attività caratterizzanti;

3) attività affini o integrative;

4) attività a scelta dello studente;

5) attività relative alla preparazione della prova finale;

6) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

Le attività formative del CdS sono organizzate in: Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti monodisciplinari. I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi

attribuiti. Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica. A ciascun credito, 25 ore di lavoro per lo studente, corrispondono 8 ore di didattica frontale.
Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal CdS. Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.
Il Coordinatore di C.I.:
- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;
- propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore della Classe;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza;
- cura la verbalizzazione online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I. sono i seguenti:
- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente.
In alternativa:
- fascia di ruolo;
- candidatura volontaria di altro docente del CI;
- fascia di appartenenza;
- anzianità di insegnamento;
- n° di CFU.

Nel CdS, oltre alle attività formative organizzate in C.I., sono presenti le seguenti tipologie di attività:
a) competenze linguistiche: inglese;
b) laboratori professionali: attività formative teorico pratiche volte a favorire con metodi sostanzialmente interattivi l'approccio al tirocinio professionalizzante organizzate, gestite e certificate dai Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio;
c) tirocini professionalizzanti: attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo. Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del Coordinatore dei tirocini;
d) attività in preparazione alla "Prova Finale", per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica;

e) attività a scelta dello studente, per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificato nel Piano degli studi/Regolamento didattico.

Il CdS può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti.
Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari semestri, possono essere svolte anche in altri semestri purché ciò non comporti aggravio alle altre attività in essi programmate. Le attività a scelta dello studente sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo. Sono considerate dal CdS coerenti con il percorso formativo le seguenti tipologie:
1. ulteriori attività di tirocinio (previa presentazione di un progetto specifico da parte del Coordinatore di tirocinio),
2. ulteriore livello di conoscenza lingua inglese acquisibile con il placement test (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;
3. attività seminariali/convegni/corsi di formazione,
4. insegnamenti attivi nell'Ateneo,
5. convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali, etc…

Tutte le attività a scelta devono essere valutate in termini di coerenza col percorso formativo fatta eccezione per tutte le attività proposte dal Consiglio di Classe o rientranti nelle tipologie "ulteriori attività di tirocinio" e "ulteriore livello di conoscenza lingua inglese".
Lo studente deve presentare domanda di convalida in Segreteria studenti per tutte le attività svolte precedentemente all'iscrizione al Corso di Laurea e deve presentare preventivamente al Consiglio di Classe una domanda di valutazione della coerenza.
Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Tipologia di attività	**Durata evento in n° di ore**	**CFU**
Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo		N° di CFU dell'insegnamento e voto (fuori media voto base laurea)
Corsi/seminari/altre attività organizzate dal corso o dall'Ateneo con prova di verifica	8 4	1 CFU 0.5 CFU
Corsi/seminari/altre attività organizzate da enti esterni all'Università con prova di verifica da	8 4	1 CFU 0.5 CFU

parte del docente della materia o del coordinatore delle attività professionalizzanti		
Ulteriori attività di tirocinio (con progetto e valutazione del coordinatore delle attività professionalizzanti)	25	1 CFU
Lingua inglese o altre competenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle previste dal corso	A livello	2 CFU
CFU da convalida di esami o carriere pregresse		Definito dalla commissione pratiche studenti

Ulteriori attività formative sono consultabili nella pagina dedicata del sito del CdS al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_42.page

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "altre attività".

Le modalità di erogazione delle attività didattiche sono in parte descritte nel Manifesto generale degli Studi pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Cagliari al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page

Art. 6 **Percorso Formativo**

Per il numero e elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia all'allegato 1 e alla pagina web del CdS dove è pubblicato il piano degli studi del CdS: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_4.page

Nell'allegato 2 (e al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_5.page) è riportata la "matrice di Tuning" che esprime la relazione tra gli obiettivi formativi del Corso di studio e le varie attività formative previste nel percorso formativo. Essa è una tabella che riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori Europei e nelle colonne le attività formative ed

evidenzia nelle caselle della matrice le attività formative che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo.

Art.7 **Docenti del Corso di Studio**

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:
https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_29.page

Art. 8 **Programmazione degli Accessi**

Il CdS è programmato a livello nazionale. Il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale. Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al CdS i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, Ragionamento Logico e problemi, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel Decreto ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova). I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici. La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date.
I contenuti del presente articolo potranno essere integrati e/o modificati a seguito dell'emanazione dei Decreti legislativi per la revisione sulle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria.

Art.9 **Requisiti e modalità dell'accesso**

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o

l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale su argomenti di: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; ragionamento logico e problemi; biologia; chimica; fisica e matematica. Il numero di studenti ammessi al CdS è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, ragionamento logico e problemi, biologia, chimica, fisica e matematica (i programmi sono definiti nel Decreto Ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

Agli ammessi al CdS che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore alla prefissata votazione minima, stabilita ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi e riportato nel bando di concorso, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi nelle materie di Biologia e Chimica da soddisfare entro il primo anno di corso. Il Consiglio di Corso di Studi definisce le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi in conformità alle Linee Guida di Ateneo per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che consisteranno in corsi di riallineamento erogati in presenza o da remoto in modalità sincrona, tenuti da tutor o da docenti interni. Il recupero delle carenze verrà accertato attraverso la somministrazione di uno o più test di recupero da svolgersi a conclusione delle attività di riallineamento.

La partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero è obbligatoria.

La mancata partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero comporterà l’impossibilità di sostenere gli insegnamenti con contenuti strettamente connessi al debito formativo e che siano stati oggetto delle attività di riallineamento proposte dal corso di studio.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla pagina “Iscriversi” del sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del CdS.
I contenuti del presente articolo potranno essere integrati e/o modificati a seguito dell'emanazione dei Decreti legislativi per la revisione sulle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria.

Art. 10 **Iscrizione al Corso di studio**

Le modalità operative per l’iscrizione (online) al CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono descritte dettagliatamente nel sito web dell’Ateneo al seguente link:
https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page
nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:
https://web.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_pr_san.page
nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:
https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/
I contenuti del presente articolo potranno essere integrati e/o modificati a seguito dell'emanazione dei Decreti legislativi per la revisione sulle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria.

Art.11 **Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con il pagamento delle tasse.
I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per iscrizione al 2° anno di corso;
- tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per iscrizione al 3° anno di corso;
- l’iscrizione è inoltre subordinata alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dalle regole in vigore (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link:

https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/abbreviazioni-e-trasferimenti-in-ingresso/

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

Il Consiglio può, ove lo ritenga opportuno, delegare la commissione al riconoscimento dei CFU. In questo caso la delibera della commissione dovrà essere portata a ratifica nel primo Consiglio utile.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Le attività già riconosciute nell'ambito di corsi di primo livello non potranno dare diritto al riconoscimento di CFU nei corsi di secondo livello.

Il riconoscimento di un'attività formativa svolta in carriere pregresse avverrà sulla base del programma e dei relativi CFU acquisiti e potrà portare o al riconoscimento di un'attività formativa prevista nel percorso formativo o come CFU a scelta dello studente. Non potranno essere riconosciuti singoli moduli di un Corso integrato che non è stato sostenuto per intero; l'attività formativa sarà riconosciuta con il voto dell'intero Corso integrato. Il riconoscimento dell'attività formativa può essere totale o parziale.

Casi specifici saranno analizzati dall'apposita Commissione sulla base della documentazione presentata.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

TEMPISTICA RICHIESTE RICONOSCIMENTO CREDITI

Presentazione richieste

La presentazione delle richieste di convalida esami a seguito di passaggio di corso/ trasferimento in ingresso/ abbreviazione di corso, potrà avvenire in due finestre temporali.

- Prima finestra: entro il 10 dicembre di ciascun anno
- Seconda finestra: dal 1° febbraio al 21 febbraio

Presentazione istanza di revisione

Lo studente/studentessa potrà presentare domanda di revisione **una sola volta ed entro 10 giorni** (da calendario) dal ricevimento dell'esito della convalida da parte della segreteria studenti (farà fede la data di invio della mail contenente l'esito della convalida con allegata scheda).

La segreteria raccolte tutte le richieste di revisione invierà con **unica trasmissione** le richieste di revisione che saranno inviate alla commissione convalide.

Per ulteriori dettagli consultare il documento inerente le regole per il riconoscimento crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_5.page

Art. 12 **Tirocini**

I Tirocini professionalizzanti fanno parte delle attività formative previste nel percorso formativo del CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

Possono frequentare i tirocini che si svolgono in ambiente sanitario solo gli studenti in possesso del certificato di idoneità rilasciato dal Medico Competente e che abbiano frequentato positivamente il corso per la gestione e prevenzione del rischio (rischio alto) ai sensi del D.lgs. 81/2008.

I tirocini professionalizzanti sono attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo; a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza.

Le sedi di tirocinio sono individuate dal Coordinatore della Classe e dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio all'interno delle aziende pubbliche e private convenzionate con l'Università.

Tre sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio Professionalizzante:

- il Tutore professionale
- il Referente di struttura (che a seconda della realtà aziendale può coincidere con il tutore professionale)
- il Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio.

Il Tutore professionale è la figura deputata alla guida per il raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e assieme al Referente di

struttura (vedi sotto), compila, al termine della sua attività, una scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il Tutore professionale viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore della Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il Referente di struttura è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio: segue lo svolgimento del tirocinio in dipendenza dei programmi e delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche della struttura; compila la scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e ne cura l'invio al Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio.
Viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore di Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio previo accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge.

Il Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio è il livello più elevato di gestione e controllo del tirocinio e delle attività teorico pratiche relativo al CdS.
È nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe. Viene scelto tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso ed è, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.
Dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività.
Il Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio:
- organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività teorico/pratiche. È responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie;
- programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti. Sulla base di questo giudizio e di un colloquio di verifica, verbalizza online, per ciascun

studente, il voto. Nel caso in cui il giudizio finale sull'attività professionalizzante svolta dallo studente non risultasse positivo, il Coordinatore generale delle attività teorico/pratiche dovrà programmare per lo studente un ulteriore ciclo di tirocinio, di durata non superiore al 30% del totale di ore precedentemente programmate, al termine del quale sottoporrà lo studente ad una nuova verifica.
Per ulteriori dettagli consultare il documento inerente le regole per lo svolgimento dei tirocini (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link:
https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_37.page

Art. 13 **Crediti Formativi Universitari**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.
L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.
Nell'Art. 5. Tipologia delle attività didattiche è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.
Nell'Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 **Propedeuticità**

Non sono previste Propedeuticità.

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

Lo studente iscritto al CdS ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.
L'attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/ corso/corso integrato.

La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/ attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.
Nello specifico dei Corsi Integrati (C.I.), per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.
Il Coordinatore della Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera**

Per conseguire la Laurea, lo studente deve aver maturato 180 crediti comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, dell'inglese con livello indicato nel piano degli studi consultabile nel sito web del CdS: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_35.page

Tutti gli studenti che si iscriveranno al primo anno del CdS dovranno obbligatoriamente partecipare al test di valutazione del livello di competenza della lingua Inglese (comprensivo di test computerizzato + colloquio orale) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).
Non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che sono in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni, da allegare alla domanda di iscrizione al CdS.
In caso di superamento del test di Inglese al CLA verranno attribuiti i relativi crediti formativi, previsti dal CdS. In caso di mancato superamento lo studente sarà tenuto a seguire il corso di recupero/riallineamento organizzato dal CLA.
Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: link: https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_55.page

Art. 17 **Verifiche del profitto**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'esame di Corso Integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del CdS prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;

b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;

c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'Anno Accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del C.I..

Il Presidente della Facoltà, su proposta del Coordinatore della Classe, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al C.I.. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata da un docente dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. sia nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni Anno Accademico è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: Febbraio, periodo pasquale, Giugno, Luglio, Settembre, periodo natalizio; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuori corso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario progettato in linea con le norme comunitarie. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea prevede un solo curriculum. Tuttavia, lo studente ogni anno può scegliere attività formative a scelta dello studente al fine del conseguimento dei 6 CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

Art. 19 **Mobilità internazionale**

Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato, svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato, inoltre, con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KAralis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del CdS al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_52.page

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo: https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/

Art. 20 **Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari**

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Classe crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 **Orientamento e Tutorato**

Il CdS promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del CdS al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_79.page

Sono previsti:

- Orientamento in ingresso

Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe come referente, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà e risponde a richieste specifiche provenienti da istituti di scuola secondaria superiore o singoli studenti degli stessi.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;

2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;

3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;

4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo.

- Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.
La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare, i docenti Tutor (nominati in seno al Consiglio di Classe) fungono da interfaccia tra CdS e gli studenti e accompagnano gli studenti durante il loro percorso formativo, favorendo una attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi e fornendo un valido supporto alla risoluzione di eventuali problematiche/scelte che lo studente deve affrontare.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:
- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
-orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà consiste in:
- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per gli studenti fuori corso per recupero esami e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Art. 22 **Prova finale**

La prova finale del CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ha valore di Esame di stato abilitante all'esercizio della professionale e si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare abilità nell'esecuzione di un progetto di intervento sorteggiato fra 3;
b) la dissertazione della tesi.

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo undici membri, di cui sei sono Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione), uno è il Coordinatore di Tirocinio, due sono nominati dal Collegio professionale, uno può essere designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e un altro può essere designato dal Ministero della Sanità. In caso di mancata designazione dei rappresentanti dei due Ministeri, il Rettore esercita il potere sostitutivo. È auspicabile che la maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione sia comunque composta da docenti di ruolo.

La prima prova (prova pratica) è diretta a verificare le abilità pratiche dei candidati attraverso la proposta di un intervento riabilitativo su caso clinico. La Commissione propone la valutazione di un caso clinico estratto da una rosa di tre (3) casi preventivamente stabiliti e inseriti in buste sigillate. I candidati, previo studio del caso e progettazione dell'intervento riabilitativo della durata di un'ora, dovranno esporre il proprio progetto riabilitativo alla Commissione, uno alla volta. Lo schema scritto servirà da traccia per l'esposizione, ma non sarà valutato dalla Commissione.
I criteri per l'assegnazione dei casi sono:
- non viene assegnato un caso oggetto di precedente prova di abilitazione;
- l'argomento è pertinente ed è stato precedentemente affrontato durante lezioni, laboratori e/o seminari.

Nella formulazione dell'intervento riabilitativo, durante la prova pratica, il candidato dovrà valutare e integrare le conoscenze acquisite, identificando i bisogni di aiuto riabilitativo; formulare criticamente ipotesi alternative di intervento riabilitativo; verificare la fattibilità progettuale, anche sulla base delle risorse disponibili, e valutare l'intervento riabilitativo proposto; saper esporre, con

linguaggio tecnico, le nozioni teoriche e le metodologie proprie della professione di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, utilizzando forme comunicative efficaci e capacità relazionali basate su accoglienza, ascolto ed empatia. La Commissione verifica l'adeguatezza dell'intervento riabilitativo proposto dal candidato, e ne valuta la completezza rispetto ai parametri seguenti:

1. coinvolgimento dell'utente;
2. identificazione dei bisogni;
3. analisi delle risorse;
4. scelta e negoziazione degli obiettivi;
5. individuazione della metodologia riabilitativa;
6. formulazione di un progetto di intervento riabilitativo;
7. organizzazione dei tempi di intervento;
8. scelta degli strumenti di verifica dell'efficacia;
9. tempi di verifica dell'efficacia;
10. valutazione della soddisfazione dell'utente.

A ciascun parametro la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

0: non adeguato
1: sufficiente
2: buono
3: eccellente

Il punteggio totale della prova pratica, in trentesimi, è convertito in giudizio attraverso la seguente tabella:

Insufficiente= <18
Sufficiente=18-23
Buono=24-27
Ottimo= >28

Il superamento della prova pratica consente l'ammissione alla seconda prova, che consiste nella dissertazione pubblica di una tesi di laurea il cui argomento, scelto dal candidato, potrà essere sperimentale o compilativo.

Durante la dissertazione della tesi, il candidato dovrà mostrare autonomia e maturità professionale nella trattazione sintetica dell'argomento scelto.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderata; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale, per un massimo di 2 punti);
- la valutazione della prova finale (massimo 6 punti, divisi in massimo 2 punti per la prova pratica, se il giudizio è ottimo, 1.5 punti se è distinto, 1 punto se è buono, 0.5 punti se è sufficiente, e massimo 4 punti per la dissertazione della tesi, con tesi sperimentale o revisione sistematica della letteratura su argomento attinente massimo 4 punti, e massimo 2 per tesi compilativa);
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso meriteranno 2 punti aggiuntivi).

La lode, proposta dal Presidente della Commissione di Laurea, può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110. La menzione speciale del Presidente della Commissione di Laurea può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale > 117. Il voto verrà comunicato pubblicamente una volta esaminati tutti i candidati, davanti a tutta la Commissione esaminatrice.

La prova finale è organizzata in due sessioni, in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. La prima sessione, di norma, ha luogo nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Le date vengono fissate dal Coordinatore del Consiglio di Classe.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero Competente. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Le date vengono fissate dal Coordinatore del Consiglio di Classe.

Art. 23 **Rilevazione delle opinioni degli studenti**

Il Corso di Laurea promuove la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività formative, esami, servizi e strutture e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del CdS. I report delle opinioni sulla didattica vengono analizzati dal Coordinatore in commissione di autovalutazione, portati all'attenzione del Consiglio di Corso e discussi nello stesso Consiglio.

I prospetti analitici e le tabelle di riepilogo sono reperibili sono reperibili sia nel sito istituzionale dell'Università https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page, e nel sito web del Corso di Studio https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70.page

Art. 24 **Assicurazione della Qualità**

Il CdS persegue una politica di programmazione e gestione delle attività che sia coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.
Per ulteriori informazioni consultare il Documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi" approvato nel Consiglio di Classe e consultabile al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70_62.page

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg.page) e del CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (https://web.unica.it/unica/it/crs_40_70.page) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli studenti.
In essi sono consultabili:
- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i percorsi formativi del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di Laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta, sui siti web su indicati, possono essere pubblicate:
- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;

- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (https://unica.esse3.cineca.it/Home.do), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 **Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paese europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 **Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio**

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutuate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 **Studenti provenienti dal percorso specifico per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria (Semestre filtro)**

Qualora il CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica venga individuato come corso affine dal provvedimento annuale del Ministero ai sensi dell'art. 9 del D.M. 941/2026, per gli studenti che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 941/2026, si iscrivano al Semestre filtro e individuino tale corso come affine, è fortemente consigliata preventivamente la partecipazione alla prova di accesso (Test di ammissione nazionale per l'accesso ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie) secondo quanto definito nell'art. 9 del presente Regolamento.

Frequenza delle lezioni

Gli studenti provenienti dal Semestre filtro sono esonerati dagli obblighi di frequenza delle sole lezioni frontali del 1° semestre, mentre dovranno obbligatoriamente frequentare le lezioni previste al 2° semestre e recuperare la frequenza per le attività di tirocinio e di laboratorio.
Coloro che risultano già iscritti al CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ad anni successivi al 1° non dovranno presentare rinuncia agli studi ai fini dell'iscrizione al Semestre filtro.

Accesso al Corso di Studio in tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Studenti assegnati al Corso di Studio dalle graduatorie nazionali di merito dei corsi affini

Tali studenti non sono obbligati a sostenere la prova di accesso al CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Test di ammissione nazionale per l'accesso ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie) e pertanto sono esclusi da eventuali vincoli legati agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). A tali studenti è garantito il riconoscimento dei CFU conseguiti durante il Semestre filtro secondo quanto riportato di seguito con la votazione conseguita. Nel caso di riconoscimenti parziali di CFU il voto conseguito nel Semestre filtro peserà come media ponderata nel calcolo del voto finale.

ESAME	CORSO INTEGRATO	MODULO	CFU
Biologia – 6	A Scelta studente 1		4
Chimica e propedeutica biochimica – 6 CFU	Competenze di base	Biochimica	2

	A scelta studente 2		2
Fisica – 6 CFU			

Per tutti gli studenti resta fermo il rispetto dei vincoli di propedeuticità secondo quanto previsto dall'art. 14 del presente Regolamento.

Art. 29 **Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDIO IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA – A.A. 2026/27

Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	Ore	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	Tipo esame
1	1	COMPETENZE DI BASE	BIOCHIMICA	16	2	A	BIO/10	BIOS-07/A	voto
			ISTOLOGIA	8	1	A	BIO/17	BIOS-13/A	voto
			ELEMENTI DI STATISTICA	24	3	A	MED/01	MEDS-24/A	voto
1	1	ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA	ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA	16	2	A	BIO/16	BIOS-12/A	voto
1	1	INFORMATICA	INFORMATICA	16	2	A	INF/01	INFO-01/A	giudizio
1	1	SEMINARIO SU ACCOGLIENZA E CONCETTI GENERALI DELLA RIABILITAZIONE	SEMINARIO SU ACCOGLIENZA E CONCETTI GENERALI DELLA RIABILITAZIONE	8	1	F	NN	NN	giudizio
1	1	INGLESE LIVELLO B1	INGLESE LIVELLO B1	100	4	E	L-LIN/12	ANGL-01/C	giudizio
			INGLESE LIVELLO B1	50	2	F	NN	NN	giudizio
1	1	TIROCINIO PRATICO 1 ANNO - 1 SEMESTRE	TIROCINIO PRATICO 1 ANNO - 1 SEMESTRE	250	10	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
1	2	FISIOLOGIA E PATOLOGIA	FISIOLOGIA	16	2	A	BIO/09	BIOS-06/A	voto
			PATOLOGIA GENERALE	16	2	A	MED/04	MEDS-02/A	voto

Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	Ore	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	Tipo esame
1	2	SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE 1	METODOLOGIE DELLA PSICOEDUCAZIONE	24	3	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			NEUROLOGIA	16	2	B	MED/26	MEDS-12/A	voto
			NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - BASE	16	2	B	MED/39	MEDS-20/B	voto
			PSICHIATRIA E PSICOPATOLOGIA PER LA RIABILITAZIONE	24	3	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			COUNSELING IN AMBITO SANITARIO	16	2	B	MED/50	MEDS-26/C	voto
1	2	SCIENZE PSICOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE E PEDAGOGICHE	PEDAGOGIA GENERALE	24	3	A	M-PED/01	PAED-01/A	voto
			PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	16	2	B	M-PSI/06	PSIC-03/B	voto
			PSICOLOGIA GENERALE	24	3	B	M-PSI/01	PSIC-01/A	voto
			ANTROPOLOGIA CULTURALE	16	2	A	M-DEA/01	SDEA-01/A	voto
1	2	TIROCINIO INTRODUTTIVO VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI	TIROCINIO INTRODUTTIVO VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI	16	1	B	MED/44	MEDS-25/B	giudizio
1	2	TIROCINIO PRATICO 1 ANNO - 2 SEMESTRE	TIROCINIO PRATICO 1 ANNO - 2 SEMESTRE	250	10	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
2	1	DISABILITA' E RIABILITAZIONE	DIAGNOSTICA DELLA DISABILITA' E RIABILITAZIONE	16	2	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			FARMACOLOGIA - BASE	8	1	A	BIO/14	BIOS-11/A	voto
			FARMACOLOGIA - AVANZATO	16	2	B	BIO/14	BIOS-11/A	voto
			QUALITYRIGHTS E LINEE DI INDIRIZZO DELL'OMS SULLA DISABILITA'	16	2	B	MED/48	MEDS-26/C	voto

Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	Ore	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	Tipo esame
2	1	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'ETA' EVOLUTIVA	24	3	A	M-PSI/04	PSIC-02/A	voto
			PSICOLOGIA CLINICA	24	3	B	M-PSI/08	PSIC-04/B	voto
2	1	TIROCINIO PRATICO 2 ANNO - 1 SEMESTRE	TIROCINIO PRATICO 2 ANNO - 1 SEMESTRE	250	10	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
2	1	RADIOPROTEZIONE	RADIOPROTEZIONE	8	1	B	MED/36	MEDS-22/A	giudizio
2	2	LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (1)	LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (1)	25	1	F	MED/48	MEDS-26/C	giudizio
2	2	RIABILITAZIONE SPECIALE PER LE DIPENDENZE E L'ALCOLISMO	NOZIONI DI BASE SULLE DIPENDENZE E SUI DISTURBI ALIMENTARI	16	2	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			RIABILITAZIONE PSICHIATRICA NELLE DIPENDENZE	24	3	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			TECNICHE BIOMEDICHE APPLICATE ALLA TERAPIA DELLE DIPENDENZE E DEI DISTURBI ALIMENTARI	8	1	C	MED/50	MEDS-26/C	voto
2	2	A SCELTA DELLO STUDENTE 1	A SCELTA DELLO STUDENTE 1	100	4	D	NN	NN	giudizio
2	2	SCIENZE MEDICHE	ANESTESIOLOGIA	16	2	A	MED/41	MEDS-23/A	voto
			GERIATRIA	16	2	B	MED/09	MEDS-05/A	voto
			GASTROENTEROLOGIA	8	1	B	MED/12	MEDS-10/A	voto
			ENDOCRINOLOGIA	16	2	B	MED/13	MEDS-08/A	voto
			REUMATOLOGIA	16	2	B	MED/16	MEDS-09/C	voto
2	2	SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - AVANZATO	8	1	B	MED/39	MEDS-20/B	voto
			TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DISABILITA'	8	1	B	MED/50	MEDS-26/C	voto
2	2	TIROCINIO PRATICO 2 ANNO - 2 SEMESTRE	TIROCINIO PRATICO 2 ANNO - 2 SEMESTRE	250	10	B	MED/48	MEDS-26/C	voto

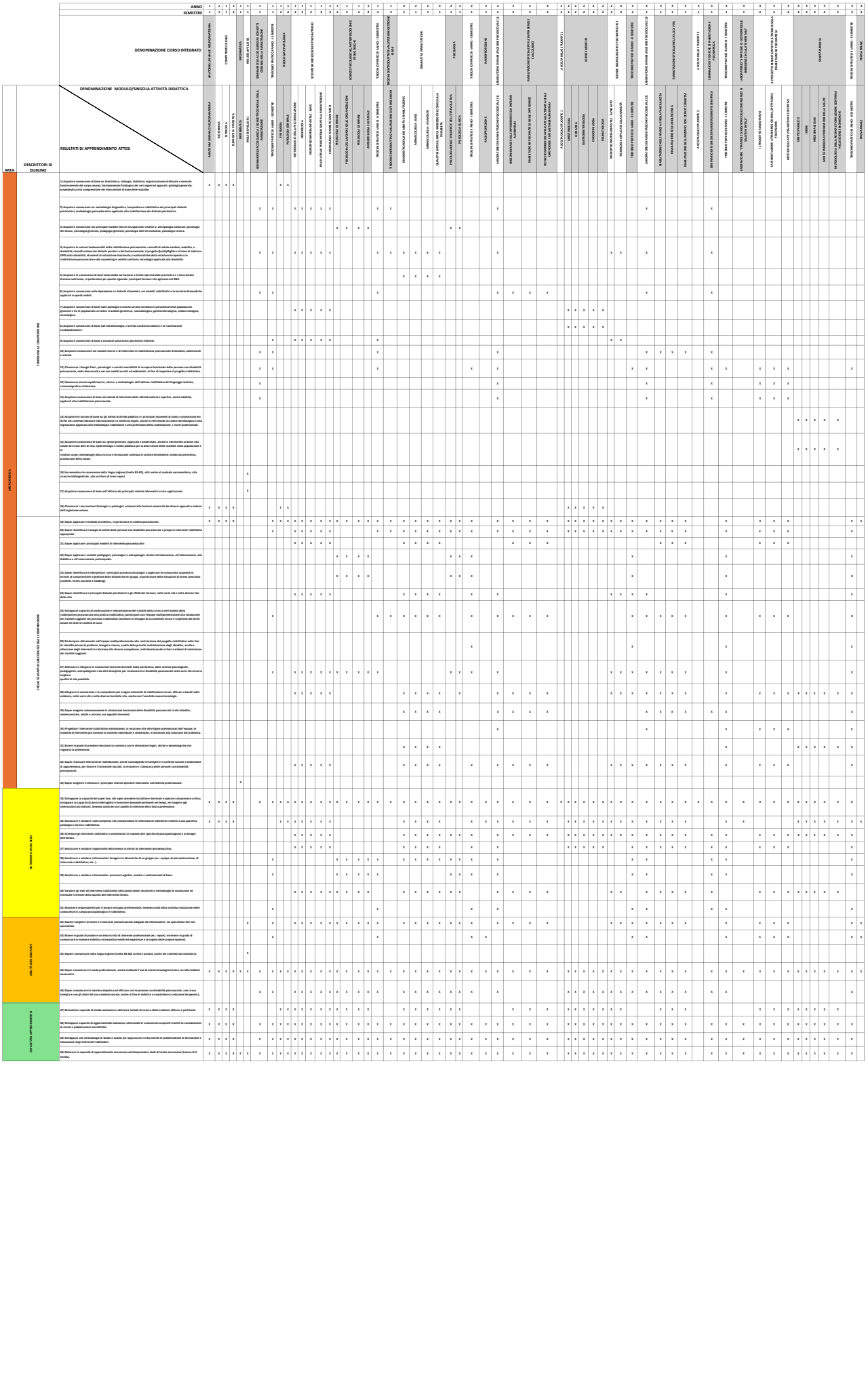
Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	Ore	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	Tipo esame
3	1	LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (2)	LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (2)	50	2	F	MED/48	MEDS-26/C	giudizio
3	1	RIABILITAZIONE SPECIALE NEL CICLO DI VITA	RIABILITAZIONE NELL'INFANZIA E NELLA FANCIULLEZZA	24	3	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			RIABILITAZIONE NELL'ADOLESCENZA	24	3	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO CON DEFICIT COGNITIVI	40	5	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
3	1	A SCELTA DELLO STUDENTE 2	A SCELTA DELLO STUDENTE 2	50	2	D	NN	NN	giudizio
3	1	SEMINARIO DI TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	SEMINARIO DI TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	8	1	F	NN	NN	giudizio
3	1	TIROCINIO PRATICO 3 ANNO - 1 SEMESTRE	TIROCINIO PRATICO 3 ANNO - 1 SEMESTRE	250	10	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
3	1	LABORATORIO "STRATEGIE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE IN SALUTE MENTALE"	LABORATORIO "STRATEGIE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE IN SALUTE MENTALE"	16	2	F	NN	NN	giudizio
3	2	IL PROGETTO RIABILITATIVO PER IL TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	IL PROGETTO RIABILITATIVO	32	4	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
			LA RIABILITAZIONE ATTRAVERSO CINEMA, SPETTACOLO, TELEVISIONE	16	2	B	L-ART/06	PEMM-01/B	voto
			METODI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	16	2	B	M-EDF/01	MEDF-01/A	voto

Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	Ore	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	Tipo esame
3	2	SANITA' PUBBLICA	DIRITTO PUBBLICO	16	2	B	IUS/09	GIUR-06/A	voto
			IGIENE	8	1	B	MED/42	MEDS-24/B	voto
			MEDICINA LEGALE	16	2	B	MED/43	MEDS-25/A	voto
			SANITA' PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	16	2	B	MED/42	MEDS-24/B	voto
			METODOLOGIA DELLA RICERCA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE SCIENZE BIOMEDICHE	16	2	B	MED/50	MEDS-26/B	voto
3	2	TIROCINIO PRATICO 3 ANNO - 2 SEMESTRE	TIROCINIO PRATICO 3 ANNO - 2 SEMESTRE	250	10	B	MED/48	MEDS-26/C	voto
3	2	PROVA FINALE	PROVA FINALE	125	5	E	PROFIN_S	PROFIN_S	giudizio

a:
annuale

A: Attività di Base
B: Attività Caratterizzante
C: Attività Affine e integrativa
D: Attività A scelta studente
E: Attività per la prova finale e Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F: Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.; Laboratori professionali dello specifico SSD

ALLEGATO 2: MATRICE DI TUNING DEL CORSO DI STUDIO IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA – A.A. 2026/27


ANNO
SEMESTRE
DENOMINAZIONE CORSO INTEGRATO
DENOMINAZIONE MODULO/SINGOLA ATTIVITÀ DIDATTICA
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
AREA
DESCRITTORI DI DUBLINO
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
AUTONOMIA DI GIUDIZIO
ABILITÀ COMUNICATIVE
CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO